

COPIA

# Comune di Monzambano

## Provincia di Mantova

C.A.P. 46040

(0376) 800502

C.F. 00159460203

### DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

cod.10854

**N. 23**  
**del 31.07.2014**

#### **OGGETTO:**

**IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) – APPROVAZIONE DELLE TARIFFE DELLA COMPONENTE TARI (Tassa sui rifiuti) E SCADENZE RATE DI VERSAMENTO– ANNO 2014.**

L'anno duemilaquattordici, il giorno TRENTUNO del mese di LUGLIO alle ore 20,00 nella sede comunale, previa l'osservanza delle formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

BOMPIERI Angiolina	PRESIDENTE	Presente
REZZAGHI Gabriele	CONSIGLIERE ANZIANO	Presente
GANDINI Anna	CONSIGLIERE	Presente
BATTILANA Marco	CONSIGLIERE	Assente
BIN Davide	CONSIGLIERE	Presente
GASPARATO Miriam	CONSIGLIERE	Presente
BARDINI Alberto	CONSIGLIERE	Presente
PRATTI Igor	CONSIGLIERE	Presente
TOSI Mauro	CONSIGLIERE	Assente
POLATO Mario	CONSIGLIERE	Presente
GROPPELLI Giuseppe	CONSIGLIERE	Presente
SIMEONI Giancarlo	CONSIGLIERE	Assente
STEFANONI Gabriele	CONSIGLIERE	Presente
BOMPIERI Silvano	CONSIGLIERE	Presente
BANA Marina	CONSIGLIERE	Presente
CAPPA Giorgio	CONSIGLIERE	Presente
FORONI Lorena	CONSIGLIERE	Presente
		<b>Presenti n. 14</b> <b>Assenti n. 3</b>

Partecipa alla seduta il Vice Segretario Comunale SERPELLONI dott.ssa Katia la quale provvede alla stesura del presente verbale.

Riscontrata la validità della seduta dal numero degli intervenuti, la Sig.ra Bompieri Angiolina, assume la presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a deliberare sull'argomento di cui all'oggetto sopra indicato, posta al N. 5 dell'ordine del giorno.

**OGGETTO: IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) – APPROVAZIONE DELLE TARIFFE DELLA COMPONENTE TARI (Tassa sui rifiuti) E SCADENZE RATE DI VERSAMENTO– ANNO 2014.**

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

**PREMESSO CHE:**

- l'articolo 1, comma 639 della legge 27 dicembre 2013 n.147 (Legge di Stabilità 2014) prevede l'istituzione, a decorrere dal 1.1.2014, dell'Imposta Unica Comunale (IUC), che si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore, e l'altro collegato all'erogazione ed alla fruizione dei Servizi Comunali;
- la IUC si compone dell'Imposta Municipale Propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel Tributo per i Servizi Indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;
- il Decreto Legge 6.3.2014, n° 16, convertito nella Legge n.68/2014 ha apportato numerose modifiche ed integrazioni alle citate norme;

**RICORDATO** che la TARI:

- opera in sostituzione della Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani interni di cui al Capo III del D.Lgs. n. 507/1993, della Tariffa di igiene ambientale di cui al D.Lgs.n. 22/1997, della Tariffa integrata ambientale di cui al D.Lgs.n. 152/2006 nonché del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi di cui all'articolo 14 del D.L. n. 201/2011 (L. n. 211/2011);
- assume natura tributaria, salva l'ipotesi in cui i comuni che hanno realizzato sistemi puntuali di misurazione delle quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico possono prevedere l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva (comma 677);
- deve garantire l'integrale copertura dei costi del servizio (commi 653-654);
- fa salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente di cui all'articolo 19 del D.Lgs. n. 504/1992 (comma 666);

**CONSIDERATO** che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 31.07.2014 è stato approvato il Regolamento per l'applicazione Imposta Unica Comunale (IUC) che istituisce e disciplina al Capitolo B) la Tassa sui Rifiuti (TARI) nel territorio di questo Comune;
- i criteri per l'individuazione del costo del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati e per la determinazione della tariffa sono stabiliti dalle disposizioni recate dal Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;
- ai fini della determinazione della tariffa, i comuni approvano il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, individuando in particolare i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa, per le utenze domestiche e non domestiche;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 31.07.2014 dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, è stato approvato il piano finanziario per l'anno 2014;
- le tariffe della tassa sui rifiuti (TARI) da applicare alle utenze domestiche e non domestiche per ciascun anno solare sono definite, nelle due componenti della quota fissa e della quota variabile, con deliberazione del Consiglio Comunale entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, con effetto per lo stesso esercizio finanziario, sulla base del piano finanziario relativo al servizio per l'anno medesimo;

- i comuni applicano il tributo in base a tariffa giornaliera per coloro che occupano o detengono temporaneamente, con o senza autorizzazione, locali o aree pubbliche o di uso pubblico e che ai sensi dell'art. 21 B del vigente Regolamento la misura tariffaria è determinata in base alla tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno, maggiorata sino al 100%;

**VISTO**, altresì, l'art. 1, comma 169 della Legge 27 dicembre 2006 n. 296, che stabilisce che gli Enti Locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del Bilancio di Previsione e che dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

**PRESO ATTO CHE**, con Decreto del Ministero dell'Interno del 19 dicembre 2013, è stato disposto il differimento al 28 febbraio 2014 del termine per la deliberazione del Bilancio di Previsione degli Enti Locali per l'anno 2014, che con Decreto del 13 febbraio 2014 tale termine è stato differito al 30 aprile 2014, che con Decreto del 29 aprile 2014 tale termine è stato differito al 31 luglio 2014 e che con successivo Decreto del 18 luglio 2014, tale termine è stato ulteriormente differito al 30 settembre 2014;

**RITENUTO** di mantenere - la suddivisione % dei costi tra utenze domestiche e non domestiche come nel precedente regime di tassazione e precisamente: 65% utenze domestiche e 35% utenze non domestiche;

**VISTA** l'allegata proposta di adozione delle tariffe della tassa sui Rifiuti (TARI), per le utenze domestiche e non domestiche, determinate sulla base del Piano Finanziario come sopra approvato e delle banche dati dei contribuenti, finalizzata ad assicurare la copertura integrale dei costi del servizio per l'anno 2014, in conformità a quanto previsto dalla normativa soprarichiamata e ritenuto la stessa meritevole di approvazione;

**CONSIDERATO** che l'art.1, comma 688 della Legge n.147/2013 dispone. ".....Il comune stabilisce il numero e le scadenze di pagamento del tributo, consentendo di norma almeno due rate a scadenza semestrale e in modo differenziato con riferimento alla TARI e alla TASI....";

**RILEVATO** che la disposizione di legge soprarichiamata sarà attuabile a regime dell'applicazione della TARI e TASI e tenuto conto che nel corso dell'anno 2014, primo anno di imposizione del nuovo tributo IUC con tutte le relative componenti (TARI-TASI-IMU) sono intervenute numerose variazioni, integrazioni ecc. della normativa, a tutt'oggi ancora molto dinamica;

**TENUTO CONTO** che il Decreto Legge n.88 del 10 giugno 2014 ha stabilito: ".....Nel caso di mancato invio delle deliberazioni entro il predetto termine del 23 maggio 2014, il versamento della prima rata della TASI è effettuato entro il 16 ottobre 2014 ...";

**IN CONSIDERAZIONE** del residuo periodo dell'anno 2014 e delle scadenze già fissate dalla normativa, al fine di differenziare le scadenze dei pagamenti dei tributi locali, evitando la concentrazione del carico fiscale nello stesso mese si ritiene di stabilire, per l'anno 2014, che il versamento della TARI avvenga in n.2rate aventi le seguenti scadenze:

- rata 1 = 30 settembre 2014
- rata 2 = 15 novembre 2014

**RITENUTO** altresì di prevedere che il contribuente abbia la facoltà di effettuare il versamento delle rate in unica soluzione entro la scadenza stabilita per il versamento della prima rata;

**RILEVATO CHE**, a norma dell'articolo 13, comma 13 bis del Decreto Legge 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni dalla Legge 22 dicembre 2011 n. 214, a decorrere dall'anno 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli Enti Locali

devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento delle Finanze - per la pubblicazione sul proprio sito informatico, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del Decreto Legislativo n. 446 del 1997 e comunque, entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del Bilancio di Previsione;

**DATO ATTO** che con Deliberazione G.C. n. 33 del 23.07.2014 è stato nominato il Funzionario Responsabile dell'Imposta Unica Comunale (IUC);

**ACQUISITI** sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, i pareri favorevoli di regolarità tecnica e finanziaria del Responsabile del Servizio Entrate e del Responsabile del Servizio Finanziario;

**VISTA** la normativa soprarichiamata;

Il Sindaco propone all'approvazione la delibera di cui al quinto punto all'ordine del giorno e cede la parola al Consigliere Rezzaghi per l'illustrazione della deliberazione in oggetto.

Rezzaghi: la Tari ha la stessa impostazione della Tare, approvata l'anno scorso, e quindi fa riferimento ai parametri del Decreto Ronchi particolarmente penalizzanti nei confronti di quelle attività che producono grandi quantità di rifiuto organico, criterio oggi inadeguato in quanto questa frazione di rifiuto viene riciclata attraverso il compostaggio e quindi ha dei costi di gestione nettamente inferiori rispetto al passato. Per tale motivo la proposta dell'amministrazione è quella di mantenere gli stessi parametri dell'anno scorso che vedevano applicati i parametri massimi per tutte le attività e minimi per le attività che producono rifiuto organico, pertanto fortemente sfavorite.

Stefanoni: c'è un incremento dell'1,3% delle tariffe finali per le utenze domestiche.

Rezzaghi: la proporzione è quella dell'anno scorso in quanto sono stati mantenuti gli stessi coefficienti. La differenza è legata alla diversa spesa già trattata nell'approvazione del piano finanziario di cui al precedente punto all'odg.

Esce il consigliere Bardini alle ore 21:18.

Stefanoni: l'inflazione è dell'1,4% quindi l'incremento è maggiore, inoltre avete penalizzato meno l'incremento di rifiuto prodotto dai nuclei famigliari numerosi.

Rezzaghi: c'è stato un aumento dell'1,2% per tutte le attività. L'anno scorso la tariffa comprendeva la parte fissa, la parte variabile + 30 centesimi al mq quale maggiorazione Stato. Quest'anno non è prevista la quota dei 30 cent al metro quadro per cui complessivamente c'è una riduzione della tariffa e l'aumento è legato alla modifica in aumento del costo del piano finanziario.

Rientra il consigliere Bardini alle ore 21:22.

Stefanoni: le famiglie numerose producono più rifiuti dovrebbero essere più colpite.

Rezzaghi: ribadisce che la Tari è determinata in base a precisi algoritmi fissati dalle norme relativamente ai quali la discrezionalità dell'amministrazione è limitata nella definizione di alcuni coefficienti all'interno di intervalli ben definiti. Il principio della Tari è legato al fatto che chi più produce più rifiuti deve pagare di più. Per questo motivo le famiglie numerose che producono in proporzione maggiore rifiuto rispetto alle meno numerose hanno un costo maggiore ma inferiore alla proporzione diretta.

Sindaco: la gestione dei rifiuti deve contemplare anche un discorso sociale per cui si è cercato di aiutare i nuclei più numerosi.

Cappa: è per questo che se avessimo le pesature avremmo risolto molti problemi.

Con voti favorevoli n. 8, astenuti n. 3 (Bin, Cappa, Foroni) e contrari n. 3 (Stefanoni, Bompieri S., Bana)

### **DELIBERA**

1) di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;

2) di approvare le tariffe della Tassa sui Rifiuti (TARI) anno 2014, come risultanti dai prospetti allegati;

3) di dare atto che le tariffe approvate con il presente atto deliberativo hanno effetto dal 1° gennaio 2014, data di istituzione della Tassa sui Rifiuti (TARI);

4) di stabilire, per l'anno 2014, che il versamento della TARI avvenga in n.2 rate aventi le seguenti scadenze: - rata 1 = 30 settembre 2014 - rata 2 = 15 novembre 2014

5) che il contribuente abbia la facoltà di effettuare il versamento delle rate in unica soluzione entro la scadenza stabilita per il versamento della prima rata;

6) di inviare la presente deliberazione tariffaria, relativa alla Tassa sui Rifiuti (TARI), al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

Con ulteriore votazione e con voti favorevoli n. 8, astenuti n. 3 (Bin, Cappa, Foroni) e contrari n. 3 (Stefanoni, Bompieri S., Bana)

### **DELIBERA**

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, in quanto delibera propedeutica al Bilancio di Previsione 2014, relativamente al quale verrà deliberata l'immediata eseguibilità.

## TARIFFE TARI (Tassa sui rifiuti) – ANNO 2014

TARIFFE UTENZE DOMESTICHE		
<b>N. Componenti</b>	<b>Tassa x mq</b>	<b>Tassa x N. Componenti</b>
1	€ 0,3117	€ 65,0962
2	€ 0,3636	€ 98,5622
3	€ 0,4008	€ 133,2614
4	€ 0,4304	€ 163,8644
5	€ 0,4601	€ 197,5824
6	€ 0,4824	€ 222,1532

## TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE

Codice	Attività TARI	Tassa x mq	Tassa x Attività
<b>1</b>	<b>Musei biblioteche, scuole, associazioni</b>	<b>€ 0,2894</b>	<b>€ 0,5675</b>
<b>2</b>	<b>Campeggi, distributori carburanti</b>	<b>€ 0,4540</b>	<b>€ 0,8851</b>
<b>3</b>	<b>Stabilimenti balneari</b>	<b>€ 0,3575</b>	<b>€ 0,7027</b>
<b>4</b>	<b>Esposizioni, autosaloni</b>	<b>€ 0,2440</b>	<b>€ 0,4797</b>
<b>5</b>	<b>Alberghi con ristorante</b>	<b>€ 0,6810</b>	<b>€ 1,3242</b>
<b>6</b>	<b>Alberghi senza ristorante</b>	<b>€ 0,5165</b>	<b>€ 1,0121</b>
<b>7</b>	<b>Case di cura e riposo</b>	<b>€ 0,5675</b>	<b>€ 1,1067</b>
<b>8</b>	<b>Uffici, agenzie, studi professionali</b>	<b>€ 0,6413</b>	<b>€ 1,2567</b>
<b>9</b>	<b>Banche ed istituti di credito</b>	<b>€ 0,3292</b>	<b>€ 0,6459</b>
<b>10</b>	<b>Negozi di abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli</b>	<b>€ 0,6300</b>	<b>€ 1,2324</b>
<b>11</b>	<b>Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze</b>	<b>€ 0,8627</b>	<b>€ 1,6823</b>
<b>12</b>	<b>Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere</b>	<b>€ 0,5902</b>	<b>€ 1,1486</b>
<b>13</b>	<b>Carrozzeria, autofficina, elettrauto</b>	<b>€ 0,6583</b>	<b>€ 1,2810</b>
<b>14</b>	<b>Attività industriali con capannoni di produzione</b>	<b>€ 0,5165</b>	<b>€ 1,0135</b>
<b>15</b>	<b>Attività artigianali di produzione beni specifici</b>	<b>€ 0,6186</b>	<b>€ 1,2054</b>
<b>16</b>	<b>Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie</b>	<b>€ 2,7469</b>	<b>€ 5,3606</b>
<b>17</b>	<b>Bar, caffè, Pasticceria</b>	<b>€ 2,0658</b>	<b>€ 4,0295</b>
<b>18</b>	<b>Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari</b>	<b>€ 1,3507</b>	<b>€ 2,6418</b>
<b>19</b>	<b>Plurilicenze alimentari e/o miste</b>	<b>€ 1,1294</b>	<b>€ 2,2972</b>
<b>20</b>	<b>Ortofrutta, pescherie, fiori e piante</b>	<b>€ 3,4393</b>	<b>€ 6,7186</b>
<b>21</b>	<b>Discoteche, night club</b>	<b>€ 0,9308</b>	<b>€ 1,8175</b>



# COMUNE DI MONZAMBANO

Provincia di Mantova

Ufficio di Segreteria *e-mail: [segreteria@comune.monzambano.mn.it](mailto:segreteria@comune.monzambano.mn.it)*

**C.A.P. 46040 – Piazza V. Emanuele III, 15 – P. IVA 00159460203**

**Telefono 0376/800502 Fax 0376/809348 E mail [info@comune.monzambano.mn.it](mailto:info@comune.monzambano.mn.it)**

**PEC: [comune.monzambano@pec.regione.lombardia.it](mailto:comune.monzambano@pec.regione.lombardia.it)**

ALLEGATO ALLA DELIBERA  
DI C.C. n. 23 del 31.07.2014

Proposta di deliberazione di CONSIGLIO COMUNALE con oggetto:

## **IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC). APPROVAZIONE DELLE TARIFFE DELLA COMPONENTI (TASSA SUI RIFIUTI) E SCADENZA RATE DI VERSAMENTO – ANNO 2014.**

### **PARERI ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000:**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA:

Visti gli atti d'ufficio in ordine alla proposta di deliberazione di cui all'oggetto, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000 si esprime **PARERE FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica con i seguenti rilievi:

Monzambano, lì 26.07.2014

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO f.f.  
(F.to Serpelloni dott.ssa Katia)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ENTRATE E PROTOCOLLO  
(F.to Magalini rag. Paola)



Il presente verbale viene così sottoscritto:

IL PRESIDENTE  
F.to BOMPIERI Angiolina

IL vice-SEGRETARIO COMUNALE  
F.to SERPELLONI dott.ssa Katia

---

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'Ufficio

**ATTESTA**

- che la presente deliberazione:

- [ X ] Pubblicata all'Albo Pretorio on-line, liberamente accessibile al pubblico, per n. 15 giorni consecutivi, in applicazione dell'art. 32, comma 1, L. n. 69 del 18.06.2009:  
- il 09.09.2014 al N. \_\_\_\_\_ R.P.
- [ X ] Si trasmette per opportuna conoscenza ai Capigruppo Consiliari in applicazione del D. Lgs. n. 267/2000;

Lì, 09.09.2014

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to CACIOPPO dott. Andrea

- [ X ] E' stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 672/2000, in data 31.07.2014;

IL vice-SEGRETARIO COMUNALE  
F.to SERPELLONI dott.ssa Katia

- [ ] Non soggetta a controllo preventivo di legittimità, non ha riportato nei primi 10 gg. di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D. Lgs. n. 267/2000 in data 19.09.2014.

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to CACIOPPO dott. Andrea

---

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Lì, 09.09.2014

IL SEGRETARIO COMUNALE  
CACIOPPO dott. Andrea

